



Marzo 2005

Anno 6 - Numero 1



Canada Investimenti

Notiziario sugli investimenti a cura del Consolato Generale del Canada a Milano

Sommario

| | |
|---|---|
| <i>Il Canada ha l'economia più solida fra le nazioni industrializzate</i> | 1 |
| <i>Il Canada investe nella ricerca</i> | 1 |
| <i>Qualità della Vita - Cala la disoccupazione</i> | 1 |
| <i>Investire nella cultura Canadese</i> | 1 |
| <i>Manitoba: Una scelta ideale per gli investimenti</i> | 2 |
| <i>Le industrie più importanti del Manitoba</i> | 3 |
| <i>La Ferrero investe in Canada</i> | 4 |
| <i>Nuovo Mandato per Mecaer in Québec</i> | 4 |
| <i>Il Canada a Vinitaly 2005</i> | 4 |

Il Canada ha l'economia più solida fra le nazioni industrializzate

La gestione finanziaria degli affari canadesi è la migliore tra tutti i Paesi del G-7. Lo rende noto un rapporto del Fondo Monetario Internazionale <http://www.imf.org/external/np/ms/2004/120104.htm>

Tale risultato è stato accolto con orgoglio dal Ministro federale delle Finanze, Ralph Goodale, il quale ha affermato che "tale giudizio premia i sacrifici fatti da tutti i cittadini canadesi che hanno contribuito in modo determinante a rimettere in sesto le nostre finanze negli ultimi dieci anni". Il ministro ha presentato un quadro molto positivo per l'economia dei prossimi cinque anni prevedendo altri cinque bilanci in attivo, in aggiunta ai

sette registrati negli ultimi anni: «Siamo il Paese con l'economia - ha detto Goodale - più solida tra le nazioni industrializzate».

Anche il Fondo Monetario Internazionale ha dapprima ricordato come la politica federale abbia prodotto bilanci in pareggio, ridotto il debito e gestito la spesa con grande accortezza, quindi si è detto fiducioso in una crescita molto sostenuta il prossimo anno, che dovrebbe raggiungere il 3,2 per cento circa.

Il Fondo commenta inoltre positivamente la decisione del Canada di raggiungere in dieci anni un rapporto debito/PIL del 25 per cento rilevando che "il Canada è sulla strada giusta" e tale giudizio è condiviso anche



dall'Organizzazione per lo Sviluppo Economico e la Cooperazione Internazionale. Solo sette anni fa, per ogni dollaro speso dal governo, 37 centesimi servivano per pagare gli interessi sul debito nazionale. Oggi si è scesi a 19 centesimi con l'obiettivo di scendere a 12. Questo significa un risparmio netto per il governo di 3 miliardi di dollari in meno nel pagamento degli interessi.

Fonte: Corriere Canadese

Qualità della Vita

Cala la Disoccupazione

Lo scorso dicembre il tasso di disoccupazione in Canada è sceso al 7%, l'indice più basso degli ultimi tre anni.

L'Istituto canadese di statistica (www.statcanada.ca) ha riportato come l'economia abbia creato, nel 2004, circa 228.000 nuovi posti di lavoro, tutti a tempo pieno, con un aumento dell'1,4% rispetto ai nuovi posti creati nel 2003.

Questa tendenza è confermata anche per l'anno in corso.

Per saperne di più

<http://www.statcan.ca/english/Subjects/Labour/LFS/lfs-en.htm>

Il Canada Investe nella Ricerca

Il Primo Ministro canadese Paul Martin ha annunciato uno stanziamento di 194 milioni di dollari per finanziare la ricerca scientifica nelle università.

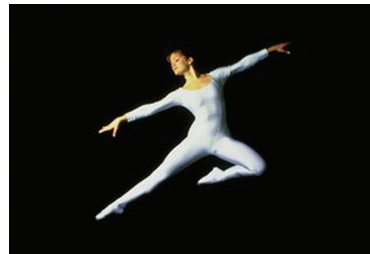
I fondi saranno utilizzati per creare 194 cattedre di ricerca. Martin ha inoltre dichiarato che al suo governo interessa favorire la permanenza dei suoi migliori ricercatori nel paese, e, a tale effetto, si adopererà per far rientrare quelli che hanno già lasciato il Canada.

Tra le cattedre già assegnate, 79 andranno ad ex espatriati o a scienziati stranieri, in arrivo nel Canada.

Grazie al programma ad hoc "Canada Research Chairs" www.chaires.gc.ca, il paese dell'acero è già riuscito ad attirare 395 tra i più brillanti ricercatori stranieri.

Investire nella Cultura Canadese

Il Ministro del Patrimonio (beni culturali) canadese, On. Liza Frulla, ha annunciato lo stanziamento di C\$192 milioni nel prossimo anno fiscale per la promozione delle arti. I fondi finanzieranno "Tomorrow Starts Today un avenir en art", www.canadianheritage.gc.ca/tomorrowstartstoday/en-intro.html, un programma di sviluppo avviato nel maggio del 2001. Il progetto, rivolto a tutte le attività culturali - dalla produzione di balletti alla



promozione di iniziative editoriali - ha già distribuito 560 milioni di dollari nei primi 3 anni dall'avvio; in seguito è stato rinnovato due volte per un periodo di un anno. Il Ministro Frulla sta cercando di trasformare questa iniziativa in un fondo permanente che permetta

agli artisti e alle compagnie di pianificare in anticipo le loro attività. A partire dalla creazione del Consiglio delle Arti più di 40 anni fa, la sovvenzione costituisce l'investimento più importante volto ad accrescere le prospettive di carriera dei giovani canadesi nel campo artistico, a elaborare e mantenere i programmi comunitari dedicati all'arte e al patrimonio culturale nonché a rendere le arti più accessibili a tutta la popolazione del Paese. "Questo investimento - ha spiegato il Ministro - ha aiutato a rendere vibranti le nostre comunità; posti interessanti in cui vivere e nei quali l'arte e la cultura giocano un ruolo centrale".

Costi bassi ed elevata energia fanno del Manitoba una scelta ideale per gli investimenti



Il Manitoba offre molti dei vantaggi che state cercando per decidere da dove iniziare, espandere, o collocare i vostri affari in Canada. Il Manitoba possiede una delle economie più diversificate del paese, che la rende l'interprete economico più stabile del Canada. Lo scorso anno l'economia del Manitoba ha sorpassato il Canada nella crescita complessiva con quasi la totalità delle aziende con profitti registrati.

Occupata in origine dai popoli delle prime Nazioni, in seguito colonizzata da insediamenti francesi e scozzesi e popolata col tempo da immigranti di varia origine, la provincia ha prodotto una popolazione con evidenti diversità culturali. Oggi, su una popolazione di 1,173,000 abitanti (in un'area di 649,950 Km.), più di 250,000 abitanti del Manitoba parlano un'altra lingua oltre all'inglese. La provincia è un rifugio per la più estesa Comunità Francofona del Canada Occidentale, ed ospita il più famoso festival annuale multiculturale del Nord America.

L'unico scambio di prodotti agricoli in Canada avviene a Winnipeg, facendo della città il cuore del commercio del grano del Canada. La provincia è anche il maggior snodo dei trasporti del Nord America : due ferrovie transcontinentali attraversano Winnipeg; quattro delle venti più grandi aziende canadesi di autotrasporti hanno la loro sede centrale nella provincia, e l'aeroporto internazionale di Winnipeg – uno dei pochi del Nord America ad essere attivo 24 ore al giorno - è uno snodo basilare per gli aerei cargo.

Le industrie della provincia sono anch'esse ben diversificate. Per esempio, all'interno del settore manifatturiero, il trattamento degli alimenti ed il trasporto dell'attrezzatura manifatturiera sono i settori più importanti, seguiti dai macchinari, dai mobili, dai prodotti finiti in metallo, dal settore chimico, dai prodotti in legno, dalle stampe, dall'abbigliamento e dai prodotti elettrici. Allo stesso modo, la produzione agricola appare approssimativamente ben divisa tra raccolti (frumento, colza, avena, orzo, patate, legumi, lino) e bestiame (suini, equini e pollame). L'elevato grado di diversificazione economica del Manitoba fornisce un'eccezionale stabilità economica, così che anche eventi ciclici presenti in talune industrie sono sistematicamente controbilanciati da altre industrie. Il risultato è quello di far divenire l'economia del Manitoba una tra le più stabili del Canada. Alcune conseguenze di tale stabilità includono:

- Il Manitoba è l'unica provincia del Canada ad aver realizzato crescita annuale delle esportazioni verso gli Stati Uniti in ciascuno degli ultimi cinque anni. Gli Stati Uniti rappresentano approssimativamente l'80% delle esportazioni totali del Manitoba.
- Gli investimenti hanno subito un incremento annuale fin dal 1999, caratteristica questa condivisa solo con un'altra provincia.
- Il tasso di disoccupazione del Manitoba è stato il più basso del Canada per 4 degli ultimi 5 anni.
- Il totale delle entrate di cassa delle aziende agricole del Manitoba è cresciuto del 27% dal 1999, la crescita più vasta del Canada. Nel 2002, il settore agricolo del Manitoba ha visto entrate di cassa delle aziende agricole ancora più alte, anche se quelle nazionali erano in declino. Maggiori informazioni sul Manitoba dono disponibili visitando il sito www.gov.mb.ca/iedm.



Le Principali Industrie del Manitoba

Principali prodotti esportati:

Prodotti agricoli, risorse minerarie, veicoli ed equipaggiamento per mezzi di trasporto, metalli, macchinari ed impianti elettrici, prodotti finiti in legno.

Principali prodotti importati:

Macchinari ed impianti elettrici, veicoli, velivoli ed equipaggiamento per il trasporto, prodotti chimici, metalli vili e relativi prodotti, materiali plastici e prodotti di gomma.

Settore secondario

L'industria manifatturiera è il settore più importante - pari al 13% del Prodotto Interno Lordo della Provincia e delle industrie principali seguita dal settore minerario, servizi pubblici, agricoltura e selvicoltura - complessivamente pari al 10%.

Il Manitoba vanta un florido settore terziario, con gli uffici principali della più grande compagnia assicurativa canadese (*Great West Life Assurance Co.*), del maggiore distributore del fondo comune d'investimento (*Investors Group*) e la maggiore azienda di media integrati (*CanWest Global Communications Corp.*).

Settore Agricolo.

Dai primi momenti dell'insediamento in Canada, l'agricoltura è stata uno tra i settori basilari sia per quanto riguarda le entrate che per l'impiego di manodopera. I coloni Selkirk dalla Scozia iniziarono le prime operazioni agricole nel 1812 fino a raggiungere un totale di terre coltivate pari a 7.729.483,5 ettari nel 1996.

Il grano continua a essere la coltura principale del Manitoba e costituisce circa il 40% dell'intera produzione agricola, seguito da colza e da semi di lino. Altre colture principali sono l'orzo, l'avena e la segale. Nonostante la predominanza produttiva del grano, l'agricoltura in Manitoba è più diversificata che in altre province.

Il Manitoba domina la produzione canadese di semi di lino e di girasole, grano saraceno e piselli di campo. Nel 1996 la produzione agricola è stata stimata in 2.700.000.000 di dollari. L'agricoltura in senso stretto è stata valutata \$1.600.000.000 e il bestiame \$1.100.000.000.

Industria Manifatturiera

L'industria manifatturiera del Manitoba si configura come uno tra i settori economici maggiori per quanto riguarda il suo contributo alla produzione provinciale in termini di rendimento e di occupazione. Più di 15.000 stabilimenti sono infatti utilizzati per il settore secondario. Nel 1996 erano impiegati 61.700 persone che producevano prodotti per una stima totale di 9.080.000.000 dollari.

L'industria manifatturiera è oggi molto diversificata nell'intera provincia del Manitoba. Le industrie principali riguardano il settore alimentare, la meccanica, i metalli di base e relativi prodotti, forniture per mezzi di trasporto e abbigliamento.

Questi settori producono circa i 2/3 di tutta la produzione del settore secondario e costituiscono i 2/3 dell'intera occupazione del Manitoba.

Selvicoltura

Circa il 50,8% (33.075.198 ettari) del suolo del Manitoba è ufficialmente qualificato come *foresta non produttiva*. Quindici aree, contenenti 21.995 km² sono mantenute come foreste provinciali possedute dalla collettività e sono oggi dedicate alla produzione di prodotti forestali.

Le specie di albero più comuni del Manitoba per quanto riguarda la presenza sul territorio sono la picea nera Americana, il pioppo tremolo, il pino del Nord America, la picea del Canada, il pioppo balsamico e la betulla Americana papyrifera.

Nel sud Manitoba, sono predominanti l'abete balsamico, il larice tamarack, il cedro Americano, la quercia brattea uncinata, l'olmo bianco americano, il tiglio, il pioppo nero Americano, l'Acer del Manitoba, il pino rosso Americano e il pino strobo.

A Hadashville la provincia del Manitoba attua un servizio di vivaio facente parte del più ampio programma per il miglioramento della produzione di germogli/piantine e del rimboschimento.

Nel 1996 l'industria dell'attività forestale impiegava direttamente circa 8.700 persone per un totale di 2.150.000 m³ di legname raccolto tra legno da triturazione per cartiere, tronchi per sega e legno per truciolati che rappresentano più del 95% della destinazione finale. Carta, truciolati e segheria sono infatti le principali industrie del legno. Ambiti secondari spaziano dalla realizzazione di porte e portali alla pavimentazione e alla produzione di contenitori.

Minerali

Nel 1996 la produzione mineraria del Manitoba venne valutata e stimata \$1.020.000.000. I minerali componevano l'82% della produzione mineraria totale seguiti dai minerali industriali (7%) e dal petrolio (11%). I metalli estratti nel Manitoba includono nichel, rame, zinco, oro, cadmio e argento. I minerali industriali del Manitoba fanno capo ad un'ampia varietà di materie prime per l'industria edile come sabbia silicea, calcare, granito, grès, bentonite, dolomite e torba.

Pesca

Nonostante il Manitoba sia famoso per le sue praterie, la pesca in acqua dolce svolge un ruolo molto importante nell'economia dell'intera provincia. Circa 160.000 pescatori muniti di licenza spendono più di \$75.000.000 per battute di pesca alla ricerca di lucci, sandre Americane, pesce persico, pesci gatto, trote, spigole e numerose altre specie.

Nel 1996 i pescatori dediti all'industria hanno pescato 12.500.000 chili di sandre americane e canadesi, coregoni lavarelli e altre specie che hanno fruttato un'entrata di \$32.000.000 all'economia provinciale grazie alla vendita nei mercati internazionali da parte della *Freshwater Fish Marketing Corporation*.



Canada Investimenti

Notiziario sugli investimenti
a cura del
Consolato Generale del Canada.
Via Vittor Pisani, 19
20124 Milano
Tel. +39-02-6758-1
Fax. +39-02-6758-3900
e-mail: ital-td@international.gc.ca
Produzione editoriale e redazione:
PierPaolo Chicco, Delegato Commerciale
Peter McGovern, Console Generale
Simon Doyon, Console e Primo Delegato
Commerciale



SIAMO SU INTERNET
www.canada.it

FERRERO

Ferrero investe in Canada

La Ferrero Canada ha emesso un Comunicato Stampa per annunciare che Brantford è stata proposta come prima scelta nella selezione di un sito per un nuovo impianto di produzione in Nord America. La Ferrero ha doverosamente avviato un'accurata indagine prima di impegnarsi definitivamente con la location di Brantford in Ontario. Secondo Mr. Do, COO dell'azienda, la decisione di istituire un nuovo stabilimento a Brantford, piuttosto che negli Stati Uniti, è basata sul fatto che autorità locali dell'Ontario avrebbero assicurato di garantire alla società un trattamento più vantaggioso rispetto agli Stati Uniti, in termini di costi, di disponibilità della manodopera, e di altri fattori di rilevanza fondamentale ai fini dell'operazione finanziaria.

Brantford è stata scelta grazie alla sua vicinanza a Buffalo, Detroit e ad altri importanti località statunitensi. La scelta è fondata anche sulla disponibilità della manodopera entro un corto raggio. Nel giugno 2004 la Ferrero ha acquistato 68 ettari lungo l'Autostrada 403, e sta pianificando di costruire un impianto di produzione di oltre 60.000 m². L'inizio degli scavi avrà luogo a breve e il termine dei lavori è previsto per gli inizi del 2006, mentre l'impianto dovrebbe entrare in attività nel luglio 2006. Lo stabilimento sarà strutturato in tre parti: un edificio adibito alla produzione iniziale, un edificio centrale per l'espansione futura e un terzo edificio che sarà utilizzato come magazzino. La produzione iniziale sarà incentrata sui cioccolatini Rocher, seguita dalla produzione di Nutella. La produzione di Tic Tac verrà installata nel secondo edificio ed incomincerà ad uno stadio successivo. Durante la prima fase dell'investimento la Ferrero assumerà oltre 600 persone, cifra che si preveda raddoppiare in una seconda fase.

La Ferrero, fondata ad Alba nel 1946, è leader mondiale nel campo dell'industria dolciaria, posizionandosi subito dopo giganti come la Nestlé, Kraft-Jacobs-Suchard e Mars. Attualmente, la Ferrero è strutturata come gruppo finanziario, controllata dalla Ferrero International S.A. con sede a Lussemburgo, ed è costituita da 28 società, con 15 impianti di produzione e 16.000 dipendenti.

IL CANADA A VINITALY 2005

Verona, 7-11 Aprile



Dal 7 all'11 aprile 2005 il Consolato Generale del Canada di Milano e l'Ambasciata del Canada di Roma saranno presenti a Verona con uno stand all'interno della fiera Vinality, nel **PADIGLIONE 3 STAND F2**.

Il Canada presenterà con la propria delegazione del settore Agri-food il famoso Icewine della provincia dell'Ontario vincitore, insieme alla British Columbia, di numerose medaglie d'oro al Vinality nel 1994, 1995, 2002, 2003 e 2004 ed in altri concorsi enologici internazionali. Oltre all'icewine verranno presentati vini Canadesi rossi e bianchi con denominazione di origine e qualità garantite dalla Vintners Quality Alliance (VQA).

L'Icewine è un vino dolce, vendemmiato a gennaio, solitamente di notte, sotto i riflettori, a 8-15 gradi sotto zero. In queste condizioni, con turni frequenti fra i raccoglitori e pressatura a porte e finestre aperte, il liquido compare solo dopo diverse ore e viene poi travasato per rimuovere le impurità. Per attivare il processo di fermentazione che può durare mesi, rallentato dal freddo, si aggiunge un lievito. L'icewine è pronto solo dopo due anni.

Allo stand Canada del Vinality interverranno la Colio Estate Vineyard, Innikillin Wines, Pillitteri Estates Winery, Royal de Maria Wines, e la Vineland Estates Winery, in qualità di rappresentanti delle più prestigiose aziende vinicole canadesi interessate a promuovere ed esportare il vino e l'icewine in Italia.

Tutte aziende che producono vini Vqa (Vintners Quality Alliance) una denominazione di origine lanciata nel 1988 in Ontario e nel 1990 in British Columbia, il cui regolamento può essere paragonato alla Doc italiana. I vini che aspirano ad essere riconosciuti dalla VQA devono superare esami di laboratorio e l'esame degustativo di una commissione di esperti, oltre ad essere prodotti nel rispetto di specifici disciplinari di produzione.



Nuovo mandato per la sussidiaria Mecaer nel Québec

L'azienda italiana Mecaer ha annunciato che concluderà l'assemblea con la verifica e la certificazione di un carrello di atterraggio retrattile per l'Eclipse 500 – il nuovo modello di velivolo-costruito dall'Eclipse Aviation all'interno del proprio stabilimento di Laval, in Québec.

Dopo aver considerato la sua azienda madre in Italia e gli impianti a Albuquerque, New Mexico, la Mecaer Meccanica Aeronautica ha stabilito di assegnare alla società affiliata, Performance LT, il mandato per l'Eclipse 500. La Performance LT investirà \$3.500.000 per ampliare il proprio stabilimento di Laval per cui riceverà una sovvenzione di \$500.000 dall'Investissement Québec. La Mecaer, specializzata nella fabbricazione di carrelli di atterraggio e sistemi di controllo del volo, si avvale di circa 300 dipendenti in tutto il mondo per un totale delle vendite approssimativamente pari a \$50.000.000.

Fonte: Investissement Québec